

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 11-2566

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: approvazione modalita' attuative per la realizzazione e primo popolamento del RUNTS- Registro Unico Nazionale Terzo Settore e potenziamento attivita' di competenza regionale. Spesa di complessivi euro 1.560.440,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualita' 2020, 2021 e 2022.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale” che ha dato l'avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore.

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo Settore nel quale, al Titolo VI, vengono definiti la struttura e il funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, specificando all'articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l'allestimento e la gestione dell'Ufficio Unico del Terzo Settore ma identificando anche le risorse economiche necessarie all'avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tenuto conto che la Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e beneficiaria delle risorse necessarie all'istituzione, avvio e funzionamento dell'Ufficio Unico del Terzo Settore, di cui al D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) stabilite, per l'anno 2020, in Euro 1.560.440,00, trasferite con provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore.

Considerato che in tale Registro devono essere inserite, o trasigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo Settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Vista la necessità della Regione Piemonte di attivare, con celerità, le seguenti attività: iniziative di informazione, formazione, supporto alle realtà del Terzo Settore, di approfondimento rispetto alle realtà finora non facenti parte dei Registri regionali, e che dovranno confluire, progressivamente, nelle diverse istituende sezioni del Registro, di implementazione di adeguate infrastrutture informatiche, al fine di consentire la trasmigrazione dei dati dei Registri regionali OdV ed APS in fase di primo popolamento del RUNTS e la successiva interoperabilità tra i diversi uffici (Ufficio Regionale del RUNTS ed uffici centrali), di potenziamento della dotazione di personale per l'implementazione delle attività di competenza regionale, nelle more dell'avvio delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza alla normativa vigente;

ritenuto, pertanto, di avviare le azioni, di seguito sinteticamente riportate:

1. attività di formazione, informazione e supporto sulle tematiche inerenti la trasmigrazione nel nuovo Registro Nazionale di tutte le realtà del Terzo Settore esistenti in Piemonte ed al contempo degli operatori impegnati nel medesimo campo.

Tenuto conto che gli Enti Gestori Centri Servizio Volontariato piemontesi, che operano da anni sul territorio regionale, nel tempo sono divenuti antenna e sensore dei territori in cui operano e posseggono idonee capacità professionali ed organizzative, esperienze, strutture e risorse strumentali, per essere partner affidabili della Regione;

considerato che gli stessi, grazie al ruolo riconosciuto dal Codice del Terzo Settore del 3 luglio 2017 ed alla loro capillarità territoriale hanno la possibilità di raggiungere per conto della Regione tutte le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale iscritte ai Registri regionali in fase di dismissione, ma al contempo contribuire a promuovere sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche specifiche legate alla realizzazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), facilitando l'attuazione ed i compiti del nascente Ufficio Unico del Terzo Settore della Regione Piemonte;

si ritiene, pertanto, necessario realizzare una collaborazione con gli Enti Gestori dei Centri Servizi per il Volontariato, finalizzata alla realizzazione delle finalità di seguito sintetizzate:

- campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione generalizzata rivolta a tutte le componenti del Terzo Settore, sull'importanza di aderire al RUNTS;
- accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla traslazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n° 106/2020;
- sostegno personalizzato a tutte le OdV e APS del Piemonte;
- raccordo organico con gli Uffici regionali preposti alla gestione dei Registri;
- sostegno personalizzato all'utilizzo della nuova modulistica elaborata dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore per la compilazione dei bilanci, per la redazione del bilancio sociale, per la raccolta fondi, per la valutazione dell'impatto sociale, e quant'altro predisposto nel periodo di vigenza del presente Protocollo;
- assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel Registro dell'Anagrafe Tributaria nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;
- analisi della realtà solidale piemontese per l'individuazione dei tratti identificativi degli Enti che hanno la facoltà di potersi iscrivere alla sezione regionale di cui all'art 4, comma 1 e 3 del D.Lgs 117/2017 del RUNTS.

Acquisita la disponibilità degli Enti Gestori Centri Servizio Volontariato piemontesi a collaborare con la Regione Piemonte alla realizzazione delle azioni sopra citate, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e altresì di destinare agli Enti Gestori Centri Servizio Volontariato piemontesi per le attività e gli impegni definiti nel Protocollo, la dotazione finanziaria di Euro 500.000 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, da erogare in tre annualità nella seguente misura:

Euro 320.000,00 nel 2020;
Euro 160.000,00 nel 2021;
Euro 20.000,00 nel 2022.

Le risorse di cui sopra saranno:

- suddivise tra i diversi Enti Gestori in funzione delle OdV e APS aventi sede legale nei diversi territori al 31 dicembre 2019 come rilevato dai Registri regionali vigenti;
- impegnate e liquidate con successivo provvedimento del Dirigente del Settore competente in tre rate di cui la prima, corrispondente all'acconto 80% della prima annualità, all'atto della sottoscrizione del presente Protocollo, la seconda, pari al saldo 20% della prima annualità,

alla presentazione della prima rendicontazione ed all'acconto 80% della seconda annualità e la terza, pari al 20% della seconda annualità, alla presentazione della rendicontazione finale.

2. Iniziative di informazione e formazione sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e o la trasmigrazione nel nuovo Registro Nazionale di tutte le realtà del Terzo Settore esistenti in Piemonte ed al contempo degli operatori impegnati nel medesimo campo.

Tenuto conto che il Forum Terzo Settore Piemonte è risultato, all'esito della procedura di avviso pubblico per l'attuazione degli articoli 59 e 64 del Codice del Terzo Settore avviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2018, l'Associazione di Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativa sul territorio regionale;

vista la capillarità territoriale e la composizione eterogenea, che permette al Forum del Terzo Settore Piemonte di raggiungere tutte le categorie di Enti, di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, che saranno iscritti al RUNTS, con idonee capacità professionali ed organizzative, esperienze, strutture e risorse strumentali ritenute utili ai fini della sensibilizzazione, dell'informazione e della formazione sulle tematiche oggetto della normativa del Terzo Settore;

appare opportuno realizzare una collaborazione con il Forum del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione di:

- uno spazio dedicato all'interno del proprio sito web;
- comunicazioni telematiche mensili a tutta la propria mailing list ed a quelle fornite dai Centri Servizio per il Volontariato (CSV) piemontesi, per la pubblicizzazione delle iniziative proposte.
- programmi e format di formazione per ognuno dei settori previsti dalla normativa di riferimento, da erogare on line, su piattaforme di comunicazioni interattive e gratuite per i discenti;
- raccordo organico con gli uffici regionali dedicati alla gestione dei registri e con i cinque Centri Servizio per il Volontariato (CSV) piemontesi.

Acquisita la disponibilità del Forum del Terzo Settore, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si prevede altresì di destinare al Forum del Terzo Settore per le attività e gli impegni definiti nel Protocollo, la dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, da erogare in tre annualità nella seguente misura:

Euro 40.000,00 nel 2020;
Euro 50.000,00 nel 2021;
Euro 10.000,00 nel 2022.

Dato atto che le risorse di cui sopra saranno impegnate e liquidate con successivo provvedimento amministrativo in tre rate di cui la prima, corrispondente all'acconto 80% della prima annualità, all'atto della sottoscrizione del presente Protocollo, la seconda, pari al saldo 20% della prima annualità, alla presentazione della prima rendicontazione ed all'acconto 80% della seconda annualità e la terza, pari al 20% della seconda annualità, alla presentazione della rendicontazione finale.

3. Implementazione piattaforma informatica e altre attività di sviluppo finalizzate all'interscambio di dati con il RUNTS.

Considerato che nel Registro unico devono essere inserite, o trasmigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo Settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

per la realizzazione dell'azione conseguente, dal punto di vista del supporto informatico al processo di migrazione delle informazioni regionali relative alle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) verso il sistema nazionale del RUNTS, si è formulata apposita richiesta al CSI Piemonte, che ha trasmesso la relativa proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa, dal titolo "Gestione della validazione e migrazione dati dai Registri regionali APS e OdV verso il RUNTS", per un importo complessivo di euro 143.009,76, proposta che si ritiene rispondente alle esigenze regionali di informatizzazione ed efficientamento dei processi di raccolta di gestione, validazione e migrazione delle informazioni sulla base della quale il Settore competente, provvederà al relativo affidamento al CSI Piemonte, sulla base del parere di congruità, già condiviso con il Settore competente, con corrispettivo da liquidarsi, secondo quanto sarà previsto con apposito capitolato, nel corso del 2021.

Si dà atto che successivamente si procederà, per le annualità 2021 e 2022 alla verifica della necessità di ulteriore supporto informatico, al fine di un proficuo raccordo con la piattaforma nazionale del Registro Unico e ai fini della creazione e popolamento delle nuove sezioni del Registro, per una spesa complessiva ulteriore, che non potrà superare complessivamente euro 367.430,24 per le 2 annualità 2021 e 2022.

4. Ricerca a regia regionale.

Considerato, inoltre, che in tale Registro devono essere inserite, o trasmigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo Settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, tra cui gli Enti filantropici, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

osservato che al momento attuale la Regione non detiene presso le proprie strutture dati inerenti le tipologie di soggetti sopra richiamate;

constatata la necessità di provvedere a colmare questo debito informativo nei tempi dovuti stante le indicazioni per la realizzazione del RUNTS di cui al Decreto Ministeriale n. 106, del 15 settembre 2020, a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali;

stante l'interesse regionale ad approfondire la conoscenza di tutte le componenti previste dalla Riforma del Terzo Settore e del loro inserimento nel RUNTS, questa Amministrazione intende promuovere e attuare un'azione di ricerca intervento, a regia regionale, che veda coinvolto IRES Piemonte, in considerazione delle apprezzate precedenti esperienze di collaborazione che si sono concretizzate nella realizzazione, tra l'altro, del primo Rapporto sul Terzo Settore in Piemonte nel

2016 e della “Proposta per la costituzione di un Registro Unico Nazionale” presentato a Roma, nel gennaio 2017, nella sede di Tecnostruttura, a tutte le Regioni d’Italia ed ai Ministeri competenti.

Considerato che l’attività di cui trattasi rientrerà a pieno titolo, considerate le finalità e i contenuti, nel piano di attività di IRES Piemonte, a seguito di opportune integrazioni al piano triennale di cui alla D.G.R. n. 27-2009 del 25.09.202;

tale collaborazione dovrà concretizzarsi nelle seguenti attività:

- creazione di un data base aggiornato con riferimento ed approfondimento specifico sulle singole tipologie di Enti previste dal RUNTS che, al momento, non sono comprese nei Registri esistenti: Enti filantropici, Società di Mutuo Soccorso; Fondazioni, Associazioni riconosciute o non riconosciute, Enti religiosi civilmente riconosciuti;
- sostegno e collaborazione reciproca con gli Uffici regionali, con i Centri Servizio per il Volontariato e il Forum regionale del volontariato al fine di fornire informazioni utili per l’individuazione degli Enti che possono concorrere al popolamento del RUNTS;
- sistematizzazione delle informazioni raccolte in un apposito Report utilizzabile per la realizzazione di nuovo e aggiornato Rapporto sul Terzo Settore Piemontese.

Ritenuto opportuno:

- dare attuazione a quanto sopra indicato attraverso successivo provvedimento amministrativo del Settore competente della Direzione Regionale Sanità e Welfare;

- destinare ad IRES Piemonte per l’avvio delle attività e degli impegni sopra descritti, la dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, nell’anno 2021.

Dato atto che le risorse di cui sopra saranno impegnate e liquidate con successivo provvedimento amministrativo, in due rate, di cui la prima, corrispondente all’acconto 80% dell’annualità dell’avvio attività, la seconda, pari al saldo 20%, alla presentazione della rendicontazione finale.

5. implementazione dell’Ufficio Unico del Terzo Settore con assunzione di personale a tempo determinato.

Gli adempimenti previsti nella fase di traslazione verso il Registro Unico del Terzo Settore e dall’entrata in vigore del D Lgs. 117/2017, risultano particolarmente onerosi ed incrementali rispetto alle attuali funzioni collegate ai Registri regionali delle OdV e delle APS, e si prevede che, successivamente, a quando il Registro Unico sarà a regime, tali adempimenti saranno ulteriormente incrementati, con le funzioni di controllo rispetto ai requisiti dei soggetti iscritti al RUNTS. Per questo motivo, si prevede il ricorso, per una prima fase di 12 mesi, indicativamente da febbraio 2021 a gennaio 2022, di un contingente di n. 7 unità di personale di categoria C, da assumersi a tempo determinato in base alle modalità che saranno individuate dalla Direzione Regionale competente, in conformità con la normativa vigente, per una spesa complessiva che non potrà superare la somma totale di euro 320.000,00.

6. Formazione personale regionale organizzata da Unioncamere e da eventuali altri soggetti formativi.

Unioncamere è il soggetto individuato a livello nazionale per la gestione della piattaforma del RUNTS: pertanto, nel corso del 2021 Unioncamere attiverà una serie di attività formative, rivolte al

personale regionale addetto alla gestione del Registro Unico del Terzo Settore. In mancanza di ulteriori indicazioni, non ancora fornite per il momento da Unioncamere, si prevede una spesa complessiva di euro 30.000, che potranno essere utilizzate anche per l'adesione ad ulteriori proposte formative sul tema del Registro Unico del Terzo Settore, che dovessero rendersi disponibili e valutate utili nel corso dell'anno 2021.

Tutto ciò considerato, dato atto che i fondi statali assegnati alla Regione Piemonte ai sensi del D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) stabilite, per l'anno 2020, in Euro 1.560.440,00, trasferite con provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore, sono in corso di iscrizione su appositi istituendi capitoli della Missione 12 Programma 1208 del bilancio regionale, annualità 2020, 2021 e 2022 (D.G.R. n. 10-2512 del 09/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di risorse, di provenienza statale, per l'avvio e la gestione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore - Runts"), secondo lo schema sintetico di seguito riportato:

Azione	Finanziamento statale		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1) Protocollo di collaborazione con gli enti gestori dei centri servizi volontariato	€ 320.000,00	€ 160.000,00	€ 20.000,00
2) Protocollo di collaborazione con il Forum del terzo settore	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 10.000,00
3) Implementazione piattaforma informatica e altre attività di sviluppo finalizzate all'interscambio di dati con il registro unico del terzo Settore	//	€ 143.009,76 € 200.000,00	€ 167.430,24
4) Indagine IRES Piemonte sulle singole tipologie di Enti previste dal RUNTS che, al momento, non sono comprese nei registri esistenti	//	€ 100.000,00	//
5) Implementazione dell'ufficio unico del terzo settore con assunzione di personale a tempo determinato	€	€ 293.333,34	€ 26.666,67
6) Formazione personale regionale organizzata da Unioncamere e da eventuali altri soggetti formativi valutate utili per l'implementazione del RUNTS in Piemonte	//	€ 30.000	€//
Totale per annualità	€ 360.000,00	€ 976.343,09	€224.096,91
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.560.440,00		

Atteso che il Settore competente della Direzione Regionale Sanità e Welfare, in conformità alle disposizioni di legge, provvederà ad adottare i provvedimenti di competenza necessari all'adempimento dei protocolli di collaborazione di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché finalizzati all'attuazione delle altre azioni, contraddistinte con i punti da 3 a 6;

tutto ciò premesso,

vista la legge 6 giugno 2016, n. 106;

visto il D.lgs n. 117 del 03/07/2017;

visto il D.M. n.83/2019;

vista D.G.R. n. 10-2512 del 09/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di risorse, di provenienza statale, per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/04/2000;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare l'avvio delle attività finalizzate alla realizzazione ed al primo popolamento del Registro Unico del Terzo Settore, di cui al D Lgs. 117/2017, in Piemonte, secondo l'articolazione esplicitata ai punti 1-6, richiamati in premessa;

- di destinare il finanziamento di Euro 1.506,440,00, secondo il dettaglio richiamato in premessa per ogni singola azione, quale quota statale assegnata alla Regione Piemonte ai sensi del D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) per l'anno 2020, trasferite con provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore, somma che è stata iscritta su appositi capitoli di entrata e spesa della Missione 12, "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1208 "Cooperazione e associazionismo", annualità 2020, 2021 e 2022 con D.G.R. n. 10-2512 del 09/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di risorse, di provenienza statale, per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS", annualità 2020, 2021 e 2022;

- di dare atto che le risorse di cui sopra saranno impegnate e liquidate nelle annualità indicate nel prospetto riportato in premessa, secondo le annualità e gli importi specificati per ciascuna Azione;

- di approvare lo schema dei Protocolli di collaborazione di seguito riportati, autorizzando l'Assessore Regionale alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità alla sottoscrizione dei Protocolli medesimi, per quanto di competenza della Regione Piemonte:

- schema di Protocollo di collaborazione con gli Enti Gestori Centri Servizio Volontariato piemontesi, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- schema di Protocollo di collaborazione con il Forum del Terzo Settore, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Settore regionale competente della Direzione Regionale Sanità e Welfare l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione, nonché degli atti relativi all'adempimento dei Protocolli di collaborazione, di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ivi compresa l'adozione del provvedimenti di impegno, ed erogazione delle risorse, in applicazione dei criteri sopra definiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Dlgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE**TRA**

Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata dall' Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità della Regione Piemonte, residente per la sua carica in Torino, piazza Castello 165

E

Forum Terzo Settore Piemonte articolazione del Forum Nazionale del Terzo Settore - sede operativa - via Giolitti, 21 - 10123 Torino (TO), rappresentato dal Presidente

Premesso che

Lo Stato, con la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” ha dato l'avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore. Processo che si è concretizzato con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore nel quale, al Titolo VI, ha definito la struttura e il funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore, specificando all'articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l'allestimento e la gestione dell'Ufficio Unico del Terzo settore ma anche identificando le risorse economiche necessarie all'avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

La Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è beneficiaria delle risorse necessarie all'attivazione dell'Ufficio Unico del Terzo settore e responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In tale Registro devono essere inserite, o trasigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Forum Terzo Settore Piemonte è risultato, all'esito della procedura di avviso pubblico per l'attuazione degli articoli 59 e 64 del Codice del Terzo Settore avviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2018, l'associazione di Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativa sul territorio regionale. Grazie al ruolo riconosciuto loro dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore, la propria capillarità territoriale e la loro composizione eterogenea hanno la possibilità di raggiungere tutte le categorie di Enti che potranno essere iscritti al RUNTS di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, predisponendo per conto della Regione appositi percorsi formativi mirati alla comprensione delle finalità del Registro ma anche dei diritti e doveri discendenti dall'iscrizione nello stesso.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Le parti concordano, alla luce del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 106 del 15 settembre 2020, sulla necessità di attivare con celerità una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione ed al popolamento del RUNTS, organizzando iniziative di informazione ed idonea formazione sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e o la trasmigrazione nel nuovo Registro nazionale di tutte le realtà del Terzo settore esistenti in Piemonte ed al contempo degli operatori impegnati nel medesimo campo.

Art. 3 – (Azioni)

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, saranno attuate le seguenti azioni:

- campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione generalizzata rivolta a tutte le componenti del Terzo settore, sull'importanza di aderire al RUNTS adeguandosi alle norme inderogabili previste dal D.Lgs 117/2017 al fine di poter entrare e rimanere nell'alveo degli Enti del Terzo Settore;
- realizzazione di moduli sperimentali di formazione, mirata ad assicurare agli Enti di Terzo Settore del territorio piemontese tramite l'accesso alle proposte formative on line, che consentano di potenziare le capacità e di acquisire competenze di base in merito al RUNTS.

Art. 4 - (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione si impegna a:

- sostenere le azioni previste dal presente Protocollo presso soggetti istituzionali e non, territorialmente coinvolti sulle tematiche;
- mettere a disposizione del Forum Terzo Settore Piemonte le anagrafiche delle OdV e APS iscritte nei Registri regionali e le altre conoscenze acquisite al fine di creare sinergie virtuose ed opportunità di crescita per i diversi soggetti rientranti nell'alveo del Terzo settore, in un'ottica di trasparenza, di diffusione delle conoscenze acquisite e delle possibili opportunità offerte;
- sostenere la realizzazione del presente protocollo attraverso l'assegnazione di trasferimenti dedicati, a valere sulle risorse di cui all'art. 6 "Modalità di svolgimento".

Art. 5 - (Impegni del Forum Terzo Settore Piemonte)

Il Forum Terzo Settore Piemonte si impegna a svolgere le sotto indicate attività e rispettare i tempi indicati per la loro realizzazione:

- campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione generalizzata rivolta a tutte le componenti del Terzo settore, sull'importanza di aderire al RUNTS adeguandosi alle norme inderogabili previste dal D.Lgs 117/2017 e s.m.i. e dal D. M. n° 106/2020 al fine di poter entrare e permanere nell'alveo degli Enti del Terzo Settore :
 - realizzazione di uno spazio dedicato all'interno del proprio sito web entro tre mesi dall'approvazione del presente protocollo;
 - realizzazione di comunicazioni telematiche mensili a tutta la propria mail list ed a quelle fornite dai CSV piemontesi, per la pubblicizzazione delle iniziative proposte.

- progettazione e realizzazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione alle tematiche di maggiore impatto generate dalla Riforma del Terzo Settore, dal relativo Codice e dai vincoli ed opportunità del RUNTS quali:
 - Codice Terzo Settore: cambiamenti, opportunità e vincoli;
 - procedure di iscrizione e cancellazione dal RUNTS;
 - individuazione dei documenti e modalità di deposito degli atti;
 - permanenza dei requisiti previsti e regole per la tenuta dei documenti necessari;
 - modalità di comunicazione dei dati al RUNTS;
 - pubblicità e accesso ai dati;
 - trasparenza.

- predisposizione di report trimestrali di monitoraggio, in formato informatico, da consegnare al Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, a partire da novanta giorni dalla firma del presente Protocollo, contenenti programmi e format dei corsi realizzati accompagnati dalla rilevazione degli ETS partecipanti ma anche dei professionisti e degli operatori pubblici coinvolti:
 - formulazione di programmi e format di formazione per ognuno dei settori previsti dalla normativa di riferimento da erogare online su piattaforme di comunicazioni interattive e gratuite per i discenti;
 - previsione di rimodulazione dei format in funzione delle esigenze rilevate.

- consegna di un Report annuale di monitoraggio su supporto sia cartaceo, sia informatizzato, con riferimento alle attività svolte;

- raccordo organico con gli uffici regionali dedicati alla gestione dei registri, con il gestore della piattaforma RUNTS, con i cinque CSV della Regione:
 - partecipazione ad un incontro bimestrale con l'Ufficio unico del Terzo settore regionale e con gli uffici territoriali;
 - collegamento strategico e confronto sistematico con i Centri Servizi del Piemonte per concordare esigenze e bisogni formativi degli ETS;
 - disponibilità a raccordarsi con i gestori tecnici delle piattaforme regionali e nazionali (CSI e Union Camere) al fine di raccogliere i bisogni formativi rilevati.

Art. 6 - (Oneri economici/impegni finanziari)

Le risorse finanziarie statali previste dalla Regione Piemonte per l'avvio delle attività del presente Protocollo constano di un importo di Euro 100.000,00, che sarà erogato in tre annualità nella seguente misura:

Euro 40.000,00 nel 2020;

Euro 50.000,00 nel 2021.

Euro 10.000,00 nel 2022.

Gli importi concordati verranno erogati in tre rate di cui la prima, corrispondente all'acconto 80% della prima annualità all'atto della sottoscrizione del presente protocollo, la seconda pari al saldo 20% della prima annualità ed all'acconto 80% della seconda annualità alla presentazione della prima rendicontazione e la terza, pari al 20% della seconda annualità alla presentazione della rendicontazione finale, secondo quanto sarà dettagliato nel provvedimento di impegno delle risorse.

Art. 7 - (Durata del Protocollo)

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2022.

Art. 8 - (Modifiche ed integrazioni)

Le eventuali modifiche del presente protocollo dovranno essere concordate tra la Regione Piemonte e le parti firmatarie tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Letto, confermato, sottoscritto
Torino li

Per REGIONE PIEMONTE
L'Assessore

Per Forum Terzo Settore Piemonte
Il Presidente

**SCHEMA DI PROTOCOLLO
DI COLLABORAZIONE**

TRA

REGIONE PIEMONTE

E

**ENTI GESTORI
CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO PIEMONTESI**

TRA

Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata dall'Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità della Regione Piemonte, residente per la sua carica in Torino, piazza Castello 165

E

L'Associazione Volontariato Torino "VOL.TO" — C.F. 97573530017 con sede legale a Torino, via Giolitti 21 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Giolitti 21 - Torino;

Il Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale" – C.F. 96063990046 con sede legale a Piazzale C.R.I. n. 1 Cuneo, rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazzale C.R.I. n. 1 - Cuneo;

L'Associazione Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria "CSVAA" - C.F. 92023830067 con sede legale a Alessandria , Via Verona 1 Ang. Via Vochieri, rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Verona 1 Ang. Via Vochieri - Alessandria;

Il Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà "CST" - C.F. 01863200034 con sede legale a Domodossola, Via B. Canuto 12 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via B. Canuto 12 - Domodossola;

Il Centro Territoriale per il Volontariato "CTV" - C.F. 90037610020 con sede legale a Biella via Orfanotrofio 16 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Orfanotrofio n. 16 - Biella;

PREMESSO CHE

Lo Stato, con la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha dato l'avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore. Processo che si è concretizzato con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore nel quale, al Titolo VI, ha definito la struttura e il funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore, specificando all'articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l'allestimento e la gestione dell'Ufficio Unico del Terzo settore ma anche identificando le risorse economiche necessarie all'avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

La Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è beneficiaria delle risorse necessarie all'attivazione dell'Ufficio Unico del Terzo settore e responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In tale Registro devono essere inserite, o trasmigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I Centri Servizio per il Volontariato piemontesi, che operano da anni sul territorio regionale, nel tempo sono divenuti antenna e sensore dei territori in cui operano e posseggono idonee capacità

professionali ed organizzative, esperienze, strutture e risorse strumentali, per essere partner affidabili della Regione. Grazie al ruolo riconosciuto loro dalla Codice del Terzo settore del 3 luglio 2017 ed alla loro capillarità territoriale hanno la possibilità di raggiungere per conto della Regione tutte le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale iscritte ai registri regionali in fase di dismissione ma al contempo contribuire a promuovere sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche specifiche legate alla realizzazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, facilitando l'attuazione ed i compiti del nascente Unico del Terzo settore della Regione Piemonte.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Le parti concordano sulla necessità di attivare una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione ed al popolamento del RUNTS organizzando forme di accompagnamento, sensibilizzazione, informazione ed idonea formazione sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e o la trasmigrazione nel nuovo Registro nazionale di tutte le realtà del Terzo settore esistenti in Piemonte.

Art. 3 - (Azioni)

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, saranno attuate le seguenti azioni:

- campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione generalizzata rivolta a tutte le componenti del Terzo settore, sull'importanza di aderire al RUNTS adeguandosi alle norme inderogabili previste dal D.Lgs 117/2017 al fine di poter entrare e rimanere nell'alveo degli Enti del Terzo Settore;
- accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla trasmigrazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n° 106/2020;
- sostegno personalizzato a tutte le OdV e APS del Piemonte;
- raccordo organico con gli Uffici regionali preposti alla gestione dei Registri;
- sostegno personalizzato agli enti trasmigrati d'ufficio dai Registri regionali al RUNTS in caso di richiesta di modifiche agli statuti o produzione di documentazione in formato elettronico da parte degli uffici regionali preposti;
- sostegno personalizzato all'utilizzo della nuova modulistica elaborata dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore per la compilazione dei bilanci, per la redazione del bilancio sociale, per la raccolta fondi, per la valutazione dell'impatto sociale, e quant'altro predisposto nel periodo di vigenza del presente protocollo;
- assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel registro dell'anagrafe tributaria nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;
- analisi della realtà solidale piemontese per l'individuazione dei tratti identificativi degli Enti che hanno la facoltà di potersi iscrivere alla sezione regionale di cui all'art 4, comma 1 e 3 del D.Lgs 117/2017 del RUNTS; tra questi: gli Enti filantropici, le Società di mutuo soccorso, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato, gli enti religiosi civilmente riconosciuti dei quali dovrà essere predisposto un apposito elenco regionale, suddiviso per provincia, arricchito dal set di dati richiesti dal D.M. 106/2020.

Art. 4 - (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione si impegna a:

-sostenere le azioni previste dal Protocollo presso soggetti istituzionali e non, territorialmente coinvolti sulle tematiche;

-mettere a disposizione di ogni singolo Ente gestore dei Centri Servizio del Volontariato del Piemonte le anagrafiche delle OdV e APS iscritte nei Registri regionali e le altre conoscenze acquisite al fine di creare sinergie virtuose ed opportunità di crescita per i diversi soggetti rientranti nell'alveo del Terzo settore, in un'ottica di trasparenza, di diffusione delle opportunità e delle conoscenze acquisite.

-sostenere la realizzazione del presente protocollo attraverso l'assegnazione di trasferimenti dedicati, a valere sulle risorse di cui all'art. 6.

Art. 5 - (Impegni dei Centro Servizi per il Volontariato)

Ogni singolo Ente gestore dei Centri Servizio del Volontariato del Piemonte, nella rispettiva area territoriale di competenza, si impegna ad attivarsi per lo svolgimento delle attività previste all'art.3. Nello specifico, ogni Ente gestore si impegna a svolgere le sotto indicate attività e rispettare i tempi indicati per la loro realizzazione:

- campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione generalizzata rivolta a tutte le componenti del Terzo settore, sull'importanza di aderire al RUNTS adeguandosi alle norme inderogabili previste dal D.Lgs 117/2017 al fine di poter entrare e rimanere nell'alveo degli Enti del Terzo Settore;
 - almeno un evento annuo per ogni città capoluogo di provincia;
 - realizzazione di uno spazio dedicato all'interno del proprio sito web;
 - realizzazione di una o più comunicazione informatica a tutta la propria mail list per la pubblicizzazione delle iniziative proposte.
- accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla trasmigrazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n° 106/2020;
 - contatto con ognuna delle OdV e APS iscritte ai registri regionali la cui sede ricada nella propria zona di competenza geografica entro sessanta giorni dalla firma del Protocollo;
 - accompagnamento ad ognuno degli enti affinché si dotino di PEC e sito WEB;
 - stimolo all'adeguamento degli statuti alle indicazioni del D.Lgs 117/ 2017 e s.m.i.;
 - collaborazione fattiva con tutte le OdV e APS per la preparazione in formato informatico PDF del set di dati richiesto dal Ministero per l'iscrizione al RUNTS;
 - consegna delle nuove modulistiche previste dal RUNTS con indicazioni dell'uso;
 - preparazione di Report trimestrali di monitoraggio, in formato informatico, da consegna al settore competente della Direzione Sanità e Welfare a partire da novanta giorni dalla firma del Protocollo, contenenti in allegato il set di dati richiesti per la trasmigrazione dai Registri esistenti;
 - consegna di un Report annuale di monitoraggio su supporto sia cartaceo, sia informatizzato, contenente i dati sulle OdV e APS, con riferimento alle attività svolte (artt. 5,6 e 7 D.Lgs 177/2017 e s.m.i)
- raccordo organico con gli uffici regionali dedicati alla gestione dei registri e per ulteriori raccordi con il gestore della piattaforma RUNTS;
 - partecipazione ad un incontro mensile con l'ufficio unico del terzo settore regionale e/o gli uffici territoriali con disponibilità a raccordarsi, secondo le esigenze, con i gestori tecnici delle piattaforme regionali e nazionali (CSI e Union Camere)
- assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel registro dell'anagrafe tributaria, in via di abolizione, nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;
 - apertura delle proprie sedi e dei servizi dislocati nel territorio piemontese a tutte le ONLUS che desiderano informazioni, sostegno ed accompagnamento per la corretta iscrizione al RUNTS nelle sezioni dedicate alle OdV o APS

- analisi della realtà solidale piemontese per l'individuazione dei tratti identificativi degli enti delle altre componenti che hanno la facoltà di potersi iscrivere al RUNTS – sezione regionale di cui all'art 4, comma 1 e 3 del D.Lgs 117/2017;
 - per gli Enti filantropici, le Società di Mutuo Soccorso, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato, gli Enti religiosi civilmente riconosciuti dovrà essere predisposto un apposito elenco regionale, suddiviso per provincia, arricchito dal set di dati richiesti dal D.M. 106/2020;
 - disponibilità a raccordarsi con IRES Piemonte

Art. 6 - (Oneri economici/impegni finanziari)

Le risorse finanziarie statali previste dalla Regione Piemonte per l'avvio delle attività del presente Protocollo constano di un importo di Euro 500.000,00, che sarà erogato in tre annualità nella seguente misura:

Euro 320.000,00 nel 2020;

Euro 160.000,00 nel 2021;

Euro 20.000,00 nel 2022.

Gli importi saranno suddivisi tra i diversi Enti Gestori in funzione delle OdV e Aps aventi sede legale nei diversi territori al 31 dicembre 2019 come rilevato dai Registri regionali vigenti.

Gli importi concordati verranno erogati in tre rate di cui la prima, corrispondente all'acconto 80% della prima annualità all'atto della sottoscrizione del presente protocollo, la seconda pari al saldo 20% della prima annualità ed all'acconto 80% della seconda annualità, alla presentazione della prima rendicontazione e la terza, pari al 20% della seconda annualità alla presentazione della rendicontazione finale, secondo quanto sarà dettagliato nel provvedimento di impegno delle risorse.

Art. 7 - (Durata del Protocollo)

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2022.

Art. 8 - (Modifiche ed integrazioni)

Le eventuali modifiche del presente protocollo dovranno essere concordate tra la Regione Piemonte e le parti firmatarie tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Letto, confermato, sottoscritto
Torino li

Per REGIONE PIEMONTE

L'Assessore

Per ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ASTI ALESSANDRIA “CSVAA”
Il Presidente

Per CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO “CTV”
Il Presidente

Per CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO “SOCIETÀ SOLIDALE”
Il Presidente

Per ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO TORINO “VOL.TO”
Il Presidente

Per CENTRO SERVIZI PER IL TERRITORIO SOLIDARIETÀ E SUSSIDIARIETÀ “CST”
Il Presidente
